

CONCORSO MATITALIA: PREMIATI I VINCITORI

SCELTA LA MATITA SIMBOLO CHE RAPPRESENTERÀ IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA
Grande successo del concorso Matitalia realizzato da Comitato Italia 150 e F.I.L.A., in collaborazione con ADI e Abitare

Milano, 25 giugno 2009 – Si chiama “**l’unita**” il progetto vincitore del concorso Matitalia lanciato nel 2008 per creare la matita simbolo del 150° anniversario dell’unità d’Italia, primo oggetto ufficiale della collezione che il Comitato Italia 150 costituirà ricercando e promuovendo i più importanti prototipi industriali e creativi capaci di rappresentare l’identità italiana.

Marco Zito, classe '66, veneziano, è il professionista che ha realizzato il progetto vincitore. La sua idea concretizza l’essenza del significato di unità, accoppiando le due forme classiche di matite (esagonale e circolare) creando un corpo unico.

Il **Concorso Matitalia**, ideato in occasione della mostra “Storie di Matite” allestita a Torino nell’ottobre 2008, frutto dell’accordo tra il **Comitato Italia 150** e **F.I.L.A.** - Fabbrica italiana Lapis e Affini, con il patrocinio di **ADI** (Associazione per il Disegno Industriale) e in collaborazione con la rivista **Abitare**, ha riscosso un notevole successo. Sono più di duecento i progetti arrivati da tutta Italia, da Palermo a Torino, da Bari a Trieste, sottoposti ad un’attenta selezione da parte della giuria di tecnici ed esperti. Solo sei, tre della categoria “professionisti” e tre degli “studenti”, sono stati scelti e il vincitore avrà l’occasione di vedere realizzato il suo progetto che verrà messo in produzione per il 2011.

Caratteristica comune di tutti i lavori vincitori è l’italianità e la creatività: tra gli elaborati che sono stati giudicati spicca infatti l’originalità delle soluzioni proposte che confermano come gli italiani siano tutt’oggi fonte inesauribile di idee dal design ricercato, punto di eccellenza riconosciuto internazionalmente di cui ADI è ambasciatore nel mondo.

Dalla matita scomponibile e ricomponibile, alla matita dell’unità, passando per trafilature originali, serigrafie multicolori e qualche soluzione azzardata, questo primo esperimento ha riservato notevoli sorprese, soprattutto nella declinazione pratica del tema dell’Italia e della sua identità, che sarà portante nei festeggiamenti organizzati dal Comitato Italia 150 nel 2011 a Torino e in Piemonte.

Il concorso Matitalia segna l’avvio di una collaborazione tra Comitato Italia 150 e F.I.L.A., straordinario partner e una delle icone del Made in Italy.

“La matita è lo strumento per eccellenza utilizzato dagli scolari per la prima scrittura, ma è anche usato da artisti e professionisti per il disegno tecnico e artistico” afferma **Piero Frova, Direttore Marketing di F.I.L.A.**. “È quindi un oggetto, il più “popolare e accessibile”, che accomuna e unisce bambini e adulti, uomini e donne. Tutti nella vita hanno usato la matita. Solo un’azienda come la nostra, storica e soprattutto italiana poteva partecipare all’ideazione di un progetto come questo che vuole festeggiare il 150° anniversario dell’Unità d’Italia e che si impegna nella riproduzione di un semplice quanto sofisticato strumento di scrittura, che non tramonta mai e che continua ad unirci”.

Paolo Verri, Direttore del Comitato Italia 150 sottolinea invece come il 2011 e il lavoro del Comitato “debbano essere uno strumento, e un’occasione, attraverso i quali le eccellenze del Made in Italy e la rinomanza dell’industria italiana possano trovare nuovo slancio e consolidarsi in vista di questo importante appuntamento internazionale. Il concorso Matitalia è stato un esperimento riuscito, dove gli italiani sono stati chiamati ad esprimere il meglio della propria creatività trovando riscontro nei valori e nella volontà di una delle migliori aziende italiane di renderla concreta e scommettere su di essa”.

“ADI promuove da più di 50 anni la valorizzazione del Design italiano attraverso il premio Compasso d'Oro – spiega **Luisa Bocchietto, Presidente di ADI** -. L'Osservatorio Permanente per il Design ADI lavora annualmente alle preselezioni pubblicando ADI Index che riunisce la migliore produzione avvenuta ogni anno. Più di 100 critici del design sono coinvolti in questo lavoro diffuso sul territorio. Accanto a questa attività ADI promuove concorsi, workshop, eventi, mostre ed assiste Enti ed Istituzioni per la realizzazione di iniziative sul tema del design. È con questo spirito che nasce il patrocinio ai concorsi promossi dal Comitato Italia 150, con la volontà di mettere in connessione i progettisti con un evento strategico importante. L'iniziativa vede nella premiazione a Milano un momento circolare di diffusione dei risultati finalizzato a raggiungere una comunicazione ancor più ampia e la maggiore visibilità possibile”.

Stefano Boeri, Direttore di “Abitare” commenta così la partnership in questo progetto: “La rivista Abitare è da sempre interessata a seguire e documentare la presenza degli oggetti d’uso all’interno della vita e degli spazi contemporanei. Non solo gli oggetti esemplari della tradizione del design e della produzione italiane, ma anche i piccoli elementi quotidiani che costituiscono il paesaggio emotivo e mentale nel quale ci aggiriamo. Abitare ha sostenuto il concorso Matitalia, proprio perché in uno strumento così umile e semplice come una matita si racchiude il senso del rapporto, spesso felice, che il design italiano ha saputo conferire alle attività comuni a tutti noi: preparare il caffè, aprire una bottiglia di vino, scrivere, camminare per la città. Per Abitare, questo è il primo di una serie di concorsi di design che accompagneranno Italia 150 con il fine di costituire una famiglia di oggetti che siano l’espressione dell’identità italiana”.

I prossimi concorsi saranno comunicati sul sito www.italia150.it.

Ufficio Stampa Comitato Italia 150

Silvia Bianco, s.bianco@italia150.it, tel. 011 5539606, cell. 333 8098719

Silvia Vezzoli, s.vezzoli@italia150.it, tel. 011 5539615, cell. 349 4238411

Ufficio Stampa FILA Cantiere di Comunicazione

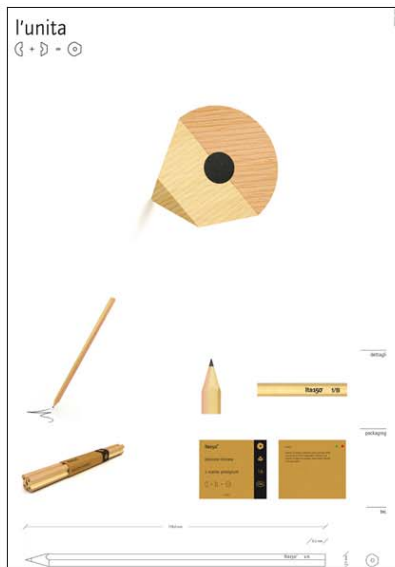
Roberta dal Verme r.dalverme@cantiereedicomunicazione.com tel. 02.87383180

Ufficio Stampa ADI

Alam per Comunicare Ambra Fratti alamsas@tuttopmi.it tel. 02.3491206

CONCORSO MATITALIA

CATEGORIA PROFESSIONISTI



PRIMO CLASSIFICATO

MARCO ZITO

16.2.1966

VENEZIA

“L’unita è la matita composta dalla giunzione delle due classiche forme esagonale e circolare. due essenze di legno accoppiate sottolineano l’unione tra le due parti”



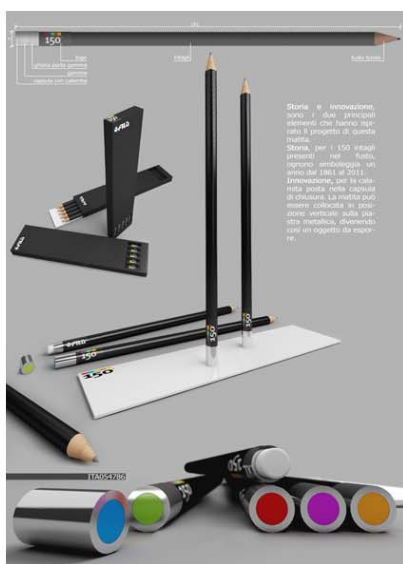
SECONDO CLASSIFICATO

EUGENIO BASTIANINI

16.8.1973

TORINO

“Il dover creare un oggetto dove la funzione evocativa e celebrativa assume quasi più importanza della funzione pratica contribuisce molto al processo creativo. Nel nostro caso il design è nel tema grafico e nel ragionamento che lo fa nascere: fare qualcosa di “democratico”, un oggetto per tutti”



TERZO CLASSIFICATO

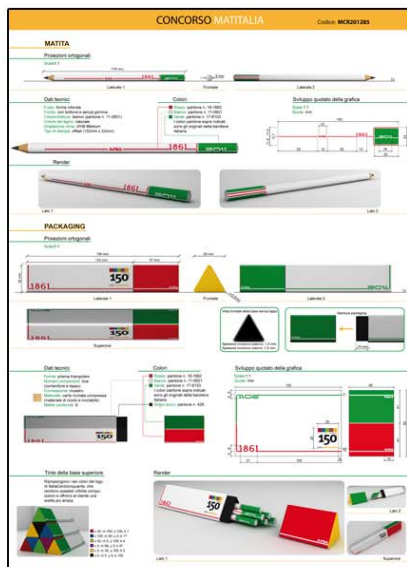
GIORGIO COMOGLIO

18.11.1973

TORINO

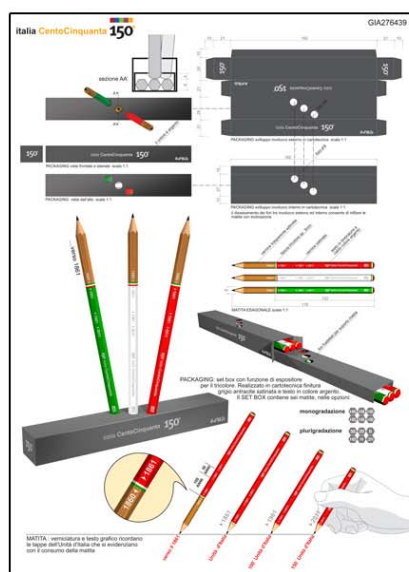
“Nel progettare questa matita non si è voluto solamente creare un oggetto celebrativo, bensì un prodotto che rispecchiasse i caratteri di innovazione che hanno contraddistinto la storia del nostro Paese”

CONCORSO MATITALIA CATEGORIA STUDENTI



PRIMO CLASSIFICATO
MARCO CASTAGNERIS
20.12.1985
VARISELLA (TO)

“La grafica da me scelta si ispira a una linea del tempo, la quale idealmente scorre dal 1861, anno dell’Unità d’Italia, al 2011, data di ricorrenza del centocinquantesimo. Il flusso di linee che scorre lungo la matita vuole duenque simboleggiare una continuità temporale”



SECONDO CLASSIFICATO
YOSHIOMI TAKAHASHI
11.3.1979
HIROSHIMA

“Il fusto è nella prima parte incolore ad indicare il lungo e faticoso percorso di azioni politiche e belliche nello stato di pre-unità; nel 1861 si concretizza il sogno dell’Unità d’Italia che assumerà il tricolore come bandiera (...); il percorso temporale si rende ancora più percepibile attraverso il graduale consumo della mina”



TERZO CLASSIFICATO
ANDREA GOBBO E RICCARDO SANDON
19.4.1990 / 20.8.1990
MARTELLAGGIO (VE) / GAGGIO DI MARCON (VE)

“Lo slogan che abbiamo ideato, “dal calore della patria al colore della bandiera”, vuole valorizzare la passione che gli italiani dedicano alla produzione e alla realizzazione dei migliori progetti Made in Italy. Abbiamo pensato che questo calore potesse essere trasmesso direttamente dalla matita che abbiamo progettato”



ESPERIENZA ITALIA E IL COMITATO ITALIA 150

Nel 2011 si festeggeranno i 150 anni dell'unità italiana e Torino si sta preparando a questo grande appuntamento con un progetto ambizioso intitolato "Esperienza Italia": 250 giorni di mostre, esposizioni tematiche, convegni e spettacoli, che dal 17 marzo al 20 novembre 2011, presenteranno quanto l'Italia ha di meglio da offrire al mondo: bellezze artistiche e culturali, creatività e made in Italy, innovazione, qualità della vita, storia, enogastronomia. Un evento straordinario che permetterà ai visitatori di vivere un'esperienza dell'Italia facendo rivivere il passato, discutendo il presente e sperimentando un futuro possibile per il Paese, con lo scopo ultimo di costruire un quadro dell'identità nazionale profondamente condiviso e fonte di orgoglio per tutti gli italiani.

Per raggiungere questo obiettivo è stato creato Il Comitato Italia 150, composto da dodici soggetti promotori che, insieme, si muovono coesi verso questa importante scadenza: Governo Italiano, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Unioncamere Piemonte e i quattro atenei del Sistema Universitario Piemontese: Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale e Università di Scienze Gastronomiche.

Il Comitato dunque, nel cammino verso il 2011, si propone come capofila di un processo di indagine, riflessione e discussione sull'Italia e sugli italiani, che coinvolgerà l'intero paese ma anche le comunità internazionali che sono legate all'Italia per provenienza e interessi economici, politici e culturali.

Per maggiori informazioni, www.italia150.it

Comitato Italia 150

Corso Vinzaglio, 17

10121 Torino - Italy

T +39 011 5539600 E info@italia150.it W www.italia150.it

Ufficio Stampa:

Silvia Bianco: E s.bianco@italia150.it T 011 5539606 M 333 8098719

Silvia Vezzoli: E s.vezzoli@italia150.it T 011 5539615 M. 349 4238411



FILA - FABBRICA ITALIANA LAPIS E AFFINI – AL FIANCO DELLA CREATIVITÀ DAL 1920

Oltre a essere la principale azienda italiana nel settore della cartoleria e degli strumenti per colorare e disegnare, distribuita lungo tutta la penisola sia nei canali tradizionali che della GDO, **FILA - Fabbrica Italiana Lapis e Affini** - rappresenta una delle realtà più solide, dinamiche e in crescita sul mercato mondiale dei produttori di strumenti per il disegno, la scrittura ed il modellaggio.

Nota a intere generazioni di studenti e non, **FILA** è oggi presente e riconosciuta con diversi marchi in tutto il mondo. Dai brand legati alla tradizione italiana come **Giotto, Das, Pongo, Didò** e **Tratto** a quelli internazionali provenienti dalle più recenti acquisizioni: **Vinci, Mapita, Prang, Ticonderoga** e **Lyra**.

Far provare i prodotti, stimolare la creatività in ogni sua possibile applicazione, questi e altri sono i motivi per i quali **Fila** da anni sponsorizza e sostiene Associazioni, concorsi letterari e artistici e a sfondo sociale che permettono la libera espressione creativa dei più piccoli e non in tutta Italia.

Dal **2006**, con il marchio **Giotto**, **FILA** accompagna **Save the Children**. La partnership si concretizza nello sviluppo di progetti a sostegno della campagna quinquennale **"Riscriviamo il futuro"** che ha come obiettivo mandare a scuola 8 milioni di bambini che vivono nei Paesi "in guerra". Inoltre, in qualità di sponsor didattico, appoggia le iniziative e i percorsi educativi organizzati dall'associazione **Musei dei Ragazzi di Firenze (Palazzo Vecchio)** e, dal **2007**, alcune attività dell'**Istituto degli Innocenti** di Firenze, che opera da quasi sei secoli a favore della famiglia e dell'infanzia, rappresentando la prima Istituzione esclusivamente dedicata all'assistenza dei fanciulli.

Nel **2007** si rafforza l'impegno di **FILA** nell'ambito dei **progetti culturali** sostenendo le iniziative del **MUBA**, il Museo dei Bambini. Oppure il **Festivaletteratura di Mantova** dove **Tratto PEN** è la "penna ufficiale della manifestazione" che invade pacificamente la città di Mantova; da quest'anno anche a Perugia per il **Festival Internazionale di Giornalismo** è "la penna ufficiale" che accompagna ospiti di rilievo, giornalisti, relatori e visitatori durante le giornate del festival.

È promotore anche della mostra fotografica **"Trent'anni di Stile"** nel **2007** presso la **Biblioteca della Moda**. Una raccolta di preziosissime stampe originali tratte dalle più importanti riviste internazionali di moda dal **1940** al **1970**. Accredendosi così anche nel mondo della moda. Oggi è partner con **Tratto PEN** di **Apartment**, lo spazio polifunzionale che ospita la Biblioteca della Moda a Milano.

Lo stesso marchio **Tratto**, dà vita nel **2007**, in collaborazione con **Subway-Letteratura**, alla prima edizione di **Copertine al Tratto**, concorso che chiama all'appello l'estro creativo dei giovani illustratori under 35, presieduto dal disegnatore **Alfredo Chiappori**.

E ancora, **'Lapis Ludica, quindici artisti interpretano la matita'**: progetto per la valorizzazione delle risorse creative attive sul nostro territorio. Aderendo alla proposta di **Sblu_spazioalbello**, spazio espositivo di Milano, **Fila** offre un'opportunità di confronto tra artisti di differenti discipline che si impegnano a progettare un'opera su un tema comune: la matita. Il lapis, in questo caso, è non solo mezzo per fare arte, ma soggetto espressivo che diventa protagonista delle elaborazioni realizzate veicolando nuove emozioni. Il progetto coinvolge **15** artisti di età e formazione differenti, personaggi noti e di fama consolidata, emergenti e non.

UN PO' DI STORIA...

FILA SpA, nata nel **1920** e presieduta dal **1956** dalla famiglia **Candela**, è oggi guidata a livello internazionale da **Massimo Candela**, amministratore delegato del Gruppo, che ha saputo consolidare e rafforzare il mercato interno portando la **Fabbrica Italiana Lapis ed Affini** ad espandersi nel mondo, sviluppando e accrescendo costantemente il forte e distintivo know-how nella produzione di strumenti per il disegno, l'attività manuale e la scrittura rivolti al mondo della scuola. Allo stesso tempo, incrementando gli investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati ad anticipare le esigenze del consumo globale e a offrire prodotti di qualità certificati e controllati in ogni fase della filiera produttiva.

La recente acquisizione di **Lyra**, solido marchio tedesco con oltre **200** anni di storia, avvenuta nel luglio **2008**, rappresenta l'entrata ufficiale nel mercato tedesco, scandinavo ed asiatico, ed una nuova occasione per il gruppo **FILA** di allargare i propri orizzonti in termini di offerta e know how. Con questa operazione **FILA** porta a compimento una strategia di internazionalizzazione iniziata circa un decennio fa con l'acquisizione della spagnola **Papeleria Mediterranea (oggi FILA Hispania)** e proseguita nel **2000** con quella della francese **Omyacolor SA** (azienda leader a livello mondiale nella produzione di gessetti colorati) e della cilena **CLAC - Company de Lapices y Afines Chile**; e ancora, nel febbraio **2005**, con l'acquisto dell'americana **Dixon Ticonderoga**, marchio storico della cartoleria Usa, che ha portato alla fusione di un gruppo industriale tra i più significativi, affini e complementari del settore.

Un processo di crescita e di acquisizioni mai interrotto ed avviato già nel **1994** con l'italianissima **Adica Pongo**. Questo percorso ha trasformato in pochi anni **FILA** in una realtà multinazionale, con filiali in Nord America, Sud America, Europa ed Asia e ben **5** stabilimenti di produzione altamente specializzati (Italia, Francia, Germania, Messico, Cina).

Per informazioni:

Ufficio stampa e Relazioni Pubbliche **FILA** spa

Cantiere di Comunicazione

Roberta dal Verme

Telefono 02 87383180 Fax 02 87383190

r.dalverme@cantierecomunicazione.com

ADI ASSOCIAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE

IDENTITÀ

ADI riunisce e rappresenta i principali protagonisti del **Sistema del Design Italiano**. Oltre a coloro che si occupano di **progettazione** e ai rappresentanti della **produzione**, sono associati all'ADI molti addetti alla **distribuzione** e infine, raggruppati nel dipartimento generale, i rappresentanti di numerosi centri di formazione, di ricerca e di case editrici, insegnanti di scuole e università, eminenti storici e critici del design, giornalisti.

ADI è stata fondata nel 1956 a Milano su iniziativa di architetti, designer e imprenditori impegnati a rivoluzionare l'estetica industriale della modernità. Protagonista e interprete di una nuova cultura del progetto e del prodotto; in oltre cinquant'anni di attività e di iniziative a favore dei suoi associati e del Sistema Design, l'ADI ha contribuito a posizionare il **design italiano** e il **made in Italy** all'avanguardia del gusto contemporaneo, acquisendo una riconosciuta leadership internazionale.

RUOLO

ADI attua strategie innovative per favorire e divulgare l'evoluzione del gusto e della qualità, in rapporto all'innovazione tecnologica, alle tendenze socio-economiche e alle problematiche ambientali; promuove norme e procedure, eventi e mostre, convegni e pubblicazioni. ADI è impegnata nel processo di riconoscimento giuridico dei ruoli del designer professionista nel nuovo scenario normativo nazionale, Europeo e internazionale.

Lo Statuto e il Regolamento dell'ADI prevedono la fornitura di servizi ai designer e alle imprese, quali:

- il **Registro dei Progetti**, che favorisce la tutela del diritto d'autore;
- il **Giuri del Design**, collegio di giuristi ed esperti costituito nel 1992 con Confindustria per dirimere le controversie in materia di proprietà intellettuale, nell'ambito del progetto e del prodotto industriale.

ADI è membro **ICSID** dal 1956, **BEDA** dal 1969 e **ICOGRADA** dal 1985, vale a dire dei più importanti organismi internazionali del design, di cui essa è stata promotrice e/o fondatrice.

ORGANIZZAZIONE

Gli associati di ADI sono raggruppati in quattro **Dipartimenti** , 1. **Progettisti**, 2. **Imprese**, 3. **Distribuzione e Servizi**, 4. **Generale**, ed in dodici **Delegazioni Territoriali**, giuridicamente autonome, diffuse su tutto il territorio.

Ciascun Dipartimento e ciascuna Delegazione sono rappresentate in seno **Consiglio Nazionale**, organo decisionale dell'Associazione, insieme al **Comitato Direttivo**.

Ad oggi, le Delegazioni, giuridicamente autonome sono dodici:

1. ADI Piemonte e Valle d'Aosta, ADI Lombardia, 3. ADI Veneto e Trentino-Alto Adige, 4. ADI Friuli-Venezia Giulia, 5. ADI Emilia Romagna, 6. ADI Toscana, 7. ADI Centro (Lazio), 8. ADI Umbria, 9. ADI Marche (Marche, Abruzzi e Molise), 10. ADI Campania, 11. ADI Puglia e Basilicata, 12. ADI Sicilia.

STRUMENTI e ATTIVITÀ

Per l'analisi e il rilevamento delle tendenze del design, ADI ha costituito l'**Osservatorio Permanente del Design**, gruppo interdisciplinare con oltre 120 esperti distribuiti su tutto il territorio nazionale, che pubblica annualmente il rapporto **ADI Design INDEX** (la selezione dei prodotti italiani giudicati più innovativi). L'ADI Index individua i prodotti e le ricerche concorrenti alla selezione per il **Premio Compasso d'Oro ADI**. I premi vengono attribuiti ogni triennio da una Giuria Internazionale e sono assegnati a lavori ritenuti interpreti della responsabilità etica, culturale ed estetica di ADI verso il design e portatori di innovazione sostenibile di prodotto, di processo, di sistema e di servizi.

Il **Premio Compasso d'Oro** rappresenta il massimo riconoscimento al merito del progetto, del prodotto, della ricerca. La sua visibilità internazionale e la **Collezione Storica** dei pezzi vincitori e segnalati dal Premio, accumulata in oltre mezzo secolo e ciclicamente arricchita ogni tre anni dai premiati di ogni nuova edizione, ne fanno probabilmente la più completa e significativa testimonianza del design contemporaneo. Certamente l'unica costruita in maniera diacronica dal 1954 in poi.

Il **Comitato Direttivo Nazionale** dell'ADI è composto da:

<i>Luisa Bocchietto</i>	<i>Presidente</i>
<i>Giovanni Cutolo</i>	<i>Vicepresidente, delegato alla Cultura</i>
<i>Giovanna Talocci</i>	<i>delegato alle Relazioni esterne</i>
<i>Roberto Marcatti</i>	<i>delegato alle Relazioni interne</i>
<i>Alessandro Sarfatti</i>	<i>Tesoriere</i>
<i>Carlo Forcolini</i>	<i>past President</i>

ADI Associazione per il Disegno Industriale

Via Bramante, 29 20154 Milano

Tel. +39 02 3310 0164 / 0241 fax 02 3310 0878

info@adi-design.org

<http://www.adi-design.org>



ABITARE

Con la direzione di Stefano Boeri e appoggiandosi a una fitta rete di contatti internazionali, ABITARE accompagna i suoi lettori alla scoperta di spazi e di storie. Perché a raccontare i progetti sono soprattutto autori letterari – scrittori e scrittrici che provano a intessere le proprie narrazioni all'interno di quelle cornici che tradizionalmente appartengono al campo di indagine di una rivista come ABITARE. L'architettura, il design, gli interni e gli esterni urbani, mai come oggi, necessitano di strumenti di interpretazione che non solo attraversino i confini delle discipline ma anche e soprattutto mettano al centro del discorso la figura umana. Lo spazio costruito e gli oggetti sono a tutti gli effetti il teatro fisico in cui si svolgono le esistenze di uomini e donne che popolano i quartieri, le città, le nazioni: che si spostano nello spazio, che spostano le informazioni e che forgianno di giorno in giorno i contorni dell'immaginario. Ecco perchè il miglior modo di indagare questi spazi è il meno ortodosso – la narrativa, sia essa finzione o reportage, o tutto ciò che vi sta in mezzo. D'altra parte, per non smarrire il legame con la tradizione e non perdere contatto con la realtà tecnica, ABITARE è ancor più determinata nell'offrire ai lettori il più ortodosso e franco degli utensili progettuali: le immagini, i disegni, le misure e i diagrammi. Perché gli spazi e le storie, l'architettura e le traiettorie di chi l'abita, sono la stoffa reale di cui è fatta la nostra vita pubblica, e a ben pensarci anche quella privata. E se compito di una rivista è stimolare idee sul mondo ma anche essere specchio veritiero della realtà del mondo, diamo casa all'informazione, e diamo inizio alla riflessione.



Direzione e Redazione: Via G. Ventura, 5 - 20134 Milano - Tel.: +39 02 21058.1

Editrice Abitare Segesta S.p.A. a socio unico

Sede Legale: Via. G. Ventura, 5 - 20134 Milano - Tel.: +39 02 21058.1

Cod. Fisc. / Partita IVA e Iscrizione Registro Imprese di Milano nr. 03186550152 - R.E.A. 937313

Capitale Sociale € 500.000,00 i.v.

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A.

